



BILANCIO SOCIALE 2025



In ricordo di Marjane Satrapi

INDICE

PREMESSA	3
NOTA METODOLOGICA	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Attività Statutarie individuate e oggetto sociale	6
POLITICA, OBIETTIVI E ATTIVITA'	8
La Mission	8
Finalità e principi	8
Il Codice Etico	9
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	11
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Gli Organi Sociali	12
Organigramma	13
Mappatura dei principali stakeholder	14
PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	15
Composizione del personale	15
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	17
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	18
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" ..	19
Rapporto tra retribuzione di fatto annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	20
WELFARE AZIENDALE	21
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
Il Monitoraggio delle Attività svolte	24
Tipologie di beneficiari	24
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori d'interesse	25
Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi	26
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	26
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	27
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	27
INFORMAZIONI AMBIENTALI	28

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	28
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	28
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc....	28
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	29
Progettazione futura.....	29
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO	30



PREMESSA

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla Fondazione di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale del valore creato dalla Fondazione.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la Fondazione e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone, infatti, di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono e non devono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

L’obiettivo è quello di integrare la rendicontazione con un sistema di Valutazione dell’Impatto Sociale, per dare coerenza e continuità alle pratiche di monitoraggio e per rafforzare il legame tra ciò che facciamo e il cambiamento che vogliamo generare. La redazione del bilancio è avvenuta, come sempre, in maniera corale con l’idea che questo documento possa restituire il valore – spesso silenzioso – del nostro agire quotidiano



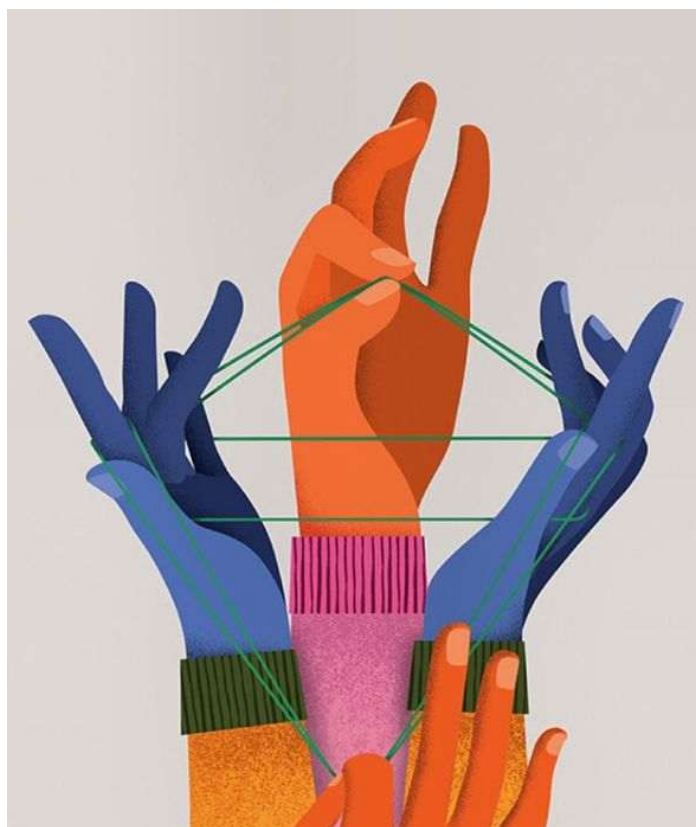
NOTA METODOLOGICA

La riforma del Terzo Settore (L.106/2016) ha introdotto all'art. 3 l'obbligo di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi. Fondazione L'Ancora trova nel dettato dell'art. 3 uno stimolo per migliorare le proprie consolidate procedure di accountability.

Per rendicontare il sistema complesso rappresentato dalle molteplici e diversificate attività di Fondazione L'Ancora, abbiamo elaborato i dati di bilancio, traducendoli in valore sociale.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati sono: la rilevanza dei dati, la completezza, la trasparenza, la neutralità, la competenza di periodo, la comparabilità, la chiarezza la veridicità e l'attendibilità.

Per redigere il testo, abbiamo seguito le Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore (19A05100) (GU n.186 del 9-8-2019).



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

FONDAZIONE L'ANCORA ETS

Piazza Mameli 4/2 – 17100 SAVONA

Indirizzo PEC fondazionelancoravarazzeonlus@pec.it

CF. 92100690095 / P.IVA 01810700094 – Forma giuridica Altro Ente del Terzo Settore

L'Ancora è una Fondazione ETS che si occupa di servizi alla persona, la cui nascita risale al 3 Maggio del 2013 e che nei primi mesi del 2026 ha presentato domanda di iscrizione al RUNTS ottenendo tale iscrizione a far data del 20/04/2026 al numero di repertorio 169189.

In data 18/02/2026 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto per atto pubblico a rogito del Notaio Agostino Firpo di Savona ad adeguare lo statuto alla disciplina del Codice del Terzo settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017 dando mandato al medesimo Notaio di procedere con istanza di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore - RUNTS nella sezione g) "Altri Enti del Terzo settore". Nella stessa occasione è stata variata la sede legale e nominato Giovanni Rosso, quale componente dell'Organo di Controllo.

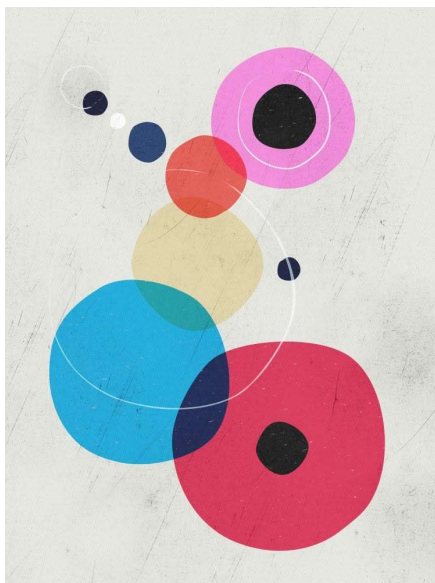
La Fondazione L'Ancora ETS è iscritta:

- alla Prima Sezione del Registro Delle Associazioni E Degli Enti Che Svolgono Attività A Favore Degli Immigrati presso Ministero Del Lavoro Prima Sezione Registro di cui all'art. 42, comma 2, d. Lgs. 286/98 con numero di iscrizione A/927/2015 /SV dal 5 marzo 2015;

- al Registro Unico del Terzo Settore dal 20 aprile 2026 sezione: altri Enti del Terzo Settore

Lo scopo della Fondazione L'Ancora ETS è:" quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini di tutte le culture, attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n° 381".

La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, e apolitica ed apartitica ed ha durata illimitata. Oggi rappresenta una realtà sociale importante con un profondo radicamento sul territorio.



Attività Statutarie individuate e oggetto sociale

La Fondazione persegue - senza scopo di lucro - finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti Attività di Interesse Generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017:

1. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni [lett. a)];
2. interventi e prestazioni sanitarie [lett. b)];
3. prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni [lett. c)];
4. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [lett. d)];
5. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso [lett. k)];
6. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa [lett. l)];
7. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni [lett. n)];
8. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 [lett. p)];
9. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi [lett. q)];
10. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti [lett. r)];
11. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale [lett. u)];

Fondazione ha per scopo:

- a) l'attivazione di servizi di mediazione e consulenza familiare; la predisposizione di percorsi formativi e di supporto alla genitorialità; la realizzazione di progetti pedagogico clinici a favore del singolo, della coppia e dei gruppi;
- b) la progettazione, realizzazione e gestione di
 - strutture residenziali, riabilitative intensive ed estensive
 - servizi semiresidenziali, domiciliari e a ciclo diurno
 - per l'assistenza sociosanitaria alle seguenti fasce deboli:
 - ex degenti di istituti psichiatrici e soggetti già in trattamento per patologie psichiatriche,
 - minori a rischio,
 - ex carcerati,
 - soggetti in particolari condizioni di emarginazione e svantaggio sociale, economico e familiare,
 - portatori di handicap psicofisico e sensoriale,
 - donne vittime di violenza di genere,
 - vittime di tratta,
 - anziani, giovani adulti e minori autori di reato,
 - minorenni e nuclei genitore-bambino;
- c) la progettazione, realizzazione e gestione di strutture di housing sociale, di alloggi protetti e servizi domiciliari per le seguenti fasce deboli:
 - ex degenti di istituti psichiatrici e soggetti già in trattamento per patologie psichiatriche,
 - minori a rischio,
 - ex carcerati,
 - soggetti in particolari condizioni di svantaggio ed emarginazione,

- portatori di handicap psicofisico e sensoriale,
 - anziani,
 - donne vittime di violenza di genere,
 - minorenni e nuclei genitore-bambino;
- d) rendere prestazioni sociosanitarie, educative, di assistenza domiciliare o ambulatoriale, in comunità e simili, in favore degli anziani ed inabili adulti, dei disabili psicofisici, dei minori anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza, di persone migranti, senza fissa dimora, richiedenti asilo, di persone detenute, di donne vittime di tratta a scopo sessuale e lavorativo;
 - e) progettare e gestire servizi alla persona sociosanitari ed educativi inseriti nell'offerta di servizi del welfare locale come da programmazione sociosanitaria nazionale e regionale;
 - f) progettazione e gestione di programmi e servizi socioassistenziali per cittadini in condizioni di marginalità e stato di bisogno con azioni di contrasto all'emergenza abitativa e alla povertà estrema;
 - g) progettazione, realizzazione di strutture per il "Dopo di Noi" in applicazione della Legge 112/2016 a favore di disabili adulti in assenza di sostegno genitoriale o collegate ai Progetti di vita indipendente per disabilità grave;
 - h) progettazione e realizzazione di eventi, progetti formativi ed iniziative di inclusione sociale a valere su bandi nazionali e/o Europei, con associazioni e Enti del Terzo settore o del privato sociale per l'integrazione, la riabilitazione o il reinserimento sociale per le fasce deboli, soggetti in particolari condizioni di svantaggio ed emarginazione;
 - i) progettazione e realizzazione di progetti di Cooperazione Internazionale allo sviluppo non governativa e di progetti transnazionali a favore di minori e soggetti in particolari condizioni di svantaggio ed emarginazione;
 - j) progettazione e realizzazione di azioni di inclusione sociale e difesa dei diritti dei migranti e degli immigrati presenti sul territorio nazionale, che si concretizzano in:
 - percorsi di apprendimento dedicati agli stranieri
 - azioni di sensibilizzazione in tema di diversity management;
 - protezione dei minori stranieri non accompagnati;
 - contrasto alla tratta delle donne e dei minori;
 - k) progettazione e realizzazione di azioni di inclusione sociale nel settore sportivo e culturale in funzione di prevenzione della devianza sociale;
 - l) realizzazione di sportelli, centri di ascolto, centri di aggregazione e attività consultoriali dedicate a bambini, ragazzi, giovani e famiglie, anziani e caregiver sia in condizione di agio che di vulnerabilità;
 - m) promuovere progetti sperimentali di welfare territoriale con servizi di prossimità per over 65 e loro caregiver;
 - n) promuovere progetti e sportelli o azioni volti alla parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica e/o sull'orientamento sessuale o di genere
3. Per raggiungere le proprie finalità la fondazione ha facoltà di:
- a) istituire e gestire centri di accoglienza e assistenza per minori ed adulti anche cittadini extracomunitari in condizioni di disagio sociale, economico, abitativo e familiare;
 - b) promuovere ed attivare azioni di contrasto alle diverse forme di dipendenze;
 - c) istituire e gestire comunità per minori in stato di bisogno;
 - d) contribuire al sostentamento delle persone e delle famiglie in condizioni di sofferenza economica;
 - e) assistere, anche attraverso forme di istituzionalizzazione, persone in condizioni di disagio sociale, sociosanitario e sanitario;
 - f) promuovere e realizzare iniziative finalizzate al reinserimento delle persone svantaggiate nel contesto socioeconomico di riferimento;
 - g) gestire scuole ed attivare corsi di istruzione e formazione professionale di ogni ordine e grado a favore di soggetti svantaggiati;
 - h) gestire servizi e promuovere iniziative per garantire il diritto allo studio in favore di soggetti svantaggiati;
 - i) promuovere iniziative volte a prevenire la dispersione scolastica, le difficoltà di apprendimento ed il disagio giovanile allo scopo di favorire l'inserimento dei giovani nel contesto sociale.

POLITICA, OBIETTIVI E ATTIVITA'

La Mission

La Fondazione offre servizi di natura socioeducativa e di inserimento sociale che mirano a trovare risposte ai bisogni individuali delle persone, risposte che si adattino alle esigenze di ogni individuo e che siano in grado di modificarle, affiancando quest'ultimo in un percorso di INTEGRAZIONE SOCIALE. L'aumento del benessere complessivo della comunità locale; il miglioramento della qualità della vita di minori, giovani e persone in situazioni di disagio sociale sono per la Fondazione obiettivi primari e per i quali impegna tutte le sue risorse. La Fondazione mira a sostenere lo sviluppo della persona e l'integrazione dei cittadini, operare consapevolmente a vantaggio dei beneficiari, si impegna a monitorare e valutare gli interventi al fine di perfezionare le metodologie e migliorare i risultati.

Come raggiunge questi obiettivi?

- realizzando interventi socioeducativi in collaborazione con enti pubblici e privati;
- impiegando personale qualificato e motivato in un processo continuo di formazione e crescita professionale;
- promuovendo il lavoro d'équipe come formula organizzativa fondata sulla partecipazione e lo scambio;
- favorendo lo sviluppo della rete sociale attraverso la ricerca sul territorio e il confronto.

La Fondazione progetta, realizza e gestisce strutture residenziali, riabilitative e semi-residenziali a ciclo diurno per l'assistenza sociosanitaria di fasce deboli come: minori a rischio, soggetti in particolari condizioni di svantaggio ed emarginazione, donne vittime di violenza di genere, vittime di tratta, giovani adulti e minori autori di reato, minorenni e nuclei genitori- bambino.

Infine, la Fondazione aspira ad un mondo dove ogni individuo possa liberamente puntare a una maggiore consapevolezza di sé stesso in un processo di auto-educazione volto al continuo miglioramento.

Finalità e principi

La mission e i valori a cui si ispira la Fondazione sono esplicitati attraverso alcuni concetti chiave e facendo riferimento alla convenzione Onu per i diritti umani:

- **Principio di uguaglianza e centralità dell'individuo:** nel rispetto dell'art. 3 della Costituzione italiana, secondo il quale i cittadini hanno pari dignità, senza distinzione di razza, etnia, lingua religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche ed economiche, la Fondazione garantisce uguali diritti riguardo l'accesso e la fruizione dei servizi, e ha il compito di rimuovere quegli ostacoli che ne impediscono di fatto la distribuzione equa. Tutti i servizi offerti dalla Fondazione vengono svolti a beneficio dei cittadini-utenti, senza alcuna distinzione di razza, nazionalità, lingua, sesso, religione, idee politiche, situazioni economiche, condizioni psicofisiche. La Fondazione si impegna a evitare ogni ingiustificata discriminazione e non uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali (in quanto le modalità di erogazione delle prestazioni vengono adeguate alle esigenze del singolo utente); si impegna inoltre a prestare particolare attenzione ai soggetti più disagiati per i quali è necessaria una specifica tutela sociale (disabili, tossicodipendenti, malati psichiatrici, stranieri, anziani) anche realizzando progetti ed iniziative;
- **Principio di partecipazione e trasparenza:** il comportamento degli operatori e organi della Fondazione nei confronti dei cittadini utenti è ispirato a criteri di trasparenza e imparzialità. Viene favorita e sostenuta la partecipazione degli utenti, dei loro familiari, e dei clienti in generale attraverso informazioni semplici e complete; è possibile presentare reclami e suggerimenti per collaborare al miglioramento del servizio, affinché si realizzi il suo funzionamento ottimale. I suggerimenti e i reclami sono esaminati secondo un iter predefinito, con un riscontro in tempi certi;
- **Principio di continuità:** i servizi offerti dalla Fondazione vengono assicurati in modo continuo e regolare. Nel caso in cui eventi di forza maggiore, a fronte di giustificate motivazioni, dovessero

causare irregolari funzionamenti o interruzioni di un servizio, la Fondazione provvederà a adottare tempestivamente misure necessarie a contenere al minimo gli eventuali disagi per i beneficiari;

- **Principio di efficacia ed efficienza:** La Fondazione si impegna a rendere chiari ed espliciti gli obiettivi di ogni attività e servizio erogato. Ogni operatore lavora per il raggiungimento di tali obiettivi in modo da produrre, con le conoscenze a disposizione, risultati validi per la salute dei beneficiari, ponendo attenzione alla salvaguardia delle risorse che devono essere utilizzate nel miglior modo possibile, senza sprechi o costi inutili. Le risorse umane hanno un ruolo fondamentale nel raggiungere questi obiettivi, per questo la direzione si impegna a favorire la formazione e l'aggiornamento continuo del personale, promuovendo percorsi che sollecitino e garantiscano il benessere lavorativo e professionale;
- **Principio di chiarezza, cortesia e tutela della privacy:** La Fondazione si impegna a adottare (nel rapporto verbale e scritto con gli utenti e i loro familiari e con i beneficiari in generale) un linguaggio vicino all'esperienza dei destinatari. Ogni persona è trattata con premura, cortesia e attenzione. La Fondazione si impegna al massimo rispetto della riservatezza nella discrezione e nella tutela dell'intimità della persona e dei dati sensibili dei propri ospiti, in ottemperanza alla legge sulla privacy, così come sono state attuate tutte le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

I valori e le scelte

I valori, le scelte programmatiche, le modalità relazionali sono strumenti di orientamento, base per le

relazioni tra gli operatori, le realtà istituzionali e territoriali, le famiglie degli ospiti.

La Fondazione, nell'erogazione di tutti i suoi servizi, tiene conto dei seguenti principi:

- Il rispetto dei diritti della persona disabile;
- il corretto utilizzo delle risorse economiche, materiali ed umane;
- l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni.

Il Codice Etico

La Fondazione ha adottato un codice etico con principi di condotta per i dirigenti, dipendenti e collaboratori.

Questi sono:

- centralità dello Statuto e del disegno dei compiti e delle responsabilità degli Amministratori;
- integrità della persona e valorizzazione delle risorse umane;
- legalità;
- riservatezza;
- onestà e correttezza;
- responsabilità verso gli utenti, la collettività e l'ambiente;
- trasparenza;
- conflitti di interesse;
- qualità;
- correttezza e imparzialità.

Nell'erogazione dei servizi, la Fondazione fa riferimento ai principi della Convenzione O.N.U. sui diritti delle persone disabili, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006. Di seguito alcuni principi che hanno fatto da guida al Codice Etico:

- Art. 1: dignità, uguaglianza di diritti, riconoscimento della diversità come rispetto della persona;
- Art. 3: non discriminazione, piena partecipazione, parità di opportunità;
- Art. 8: sensibilizzazione del contesto sociale, combattere stereotipi e pregiudizi, favorire nel contesto sociale di appartenenza un atteggiamento recettivo delle persone con disabilità, promuovere una percezione positiva e una maggiore consapevolezza sociale, promuovere capacità, meriti e attitudini;
- Art. 17: riconoscimento del diritto della persona disabile alla propria integrità fisica e mentale;

- Art. 25: godimento del più alto standard conseguibile di salute, accesso ai servizi sanitari che tengano conto delle loro disabilità;
- Art. 26: godimento di servizi e programmi in base ad una valutazione multidisciplinare dei bisogni e dei punti di forza dell'individuo.

La Fondazione persegue con il suo operato l'interesse degli ospiti, la promozione umana e l'integrazione con il territorio, attraverso la gestione di momenti educativi specifici di laboratorio e attività lavorative e in tutte le parti della giornata dove la quotidianità presuppone accogliimento, accompagnamento, contenimento e compagnia.

Lo scopo dell'intervento educativo e relazionale è quello di mirare al benessere psicofisico dell'ospite, evitando l'emarginazione dal proprio contesto familiare e comunitario.

Sintesi della politica complessiva

La Fondazione intende lavorare attraverso un approccio per processi nello sviluppo, attuazione e miglioramento dell'efficacia del proprio sistema di gestione della qualità e dell'organizzazione dei servizi, al fine di accrescere la soddisfazione degli ospiti e dei loro famigliari.

A tale fine si perseguono le seguenti linee di intervento:

- **Crescita della soddisfazione degli ospiti e dei famigliari:** ogni suggerimento, segnalazione o reclamo, comporterà l'attivazione di azioni opportune (correttive e di miglioramento). Lo strumento principale per conoscere il parere degli ospiti e dei famigliari è rappresentato dai questionari di soddisfazione;
- **Crescita della professionalità e della motivazione delle risorse umane:** poiché ciascuna risorsa umana è fondamentale per la realizzazione delle finalità dell'Ente, lo stesso si impegna ad applicare le seguenti regole:
 - selezionare le risorse umane in base a specifici requisiti di competenza e professionalità;
 - programmare la formazione del personale, al fine di valorizzare il patrimonio delle conoscenze e competenze tecniche, le capacità individuali e collettive;
 - fornire formazione e addestramento, o intraprendere altre azioni, per far acquisire le necessarie competenze;
 - riconoscere il contributo fondamentale del personale nella realizzazione di un clima di fattiva accoglienza e di facile inserimento degli ospiti presenti in struttura;
 - comunicare a tutto il personale l'importanza della crescita di qualità degli interventi, coinvolgendolo laddove possibile nella valutazione delle scelte;
- **Manutenzione, miglioramento e potenziamento della struttura:** la Direzione si impegna a mantenere efficiente la struttura, gli strumenti, le attrezzature e gli impianti, al fine di garantire la migliore capacità di risposta possibile alle necessità degli ospiti e l'adeguatezza all'innovazione tecnologica. Saranno, inoltre, effettuati tutti gli interventi ambientali necessari a migliorare il confort della struttura e a mantenere un ambiente di lavoro adeguato e rispettoso delle norme in materia di sicurezza;
- **Miglioramento continuo dell'efficienza aziendale:** la Direzione opera secondo le seguenti regole:
 - definire, mantenere attive e migliorare costantemente le procedure e le prassi per l'erogazione e il controllo dei servizi;
 - informare e coinvolgere il personale nei processi di cambiamento organizzativo, soprattutto utilizzando lo strumento delle riunioni plenarie e d'equipe, sondaggi d'opinione rispetto a temi e iniziative specifiche;
 - fornire le adeguate risorse strumentali e gestionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi.
- **Accrescimento della presenza sul territorio:** la Direzione si impegna a mantenere i legami già consolidati negli anni con i servizi sul territorio, a promuovere, in sinergia con l'Amministrazione

comunale e gli Enti sovra zonali, momenti di approfondimento e dibattito sulla Disabilità, i servizi e le risorse a disposizione dei cittadini e della comunità locale.

- **Crescita economica della Struttura:** la Direzione è impegnata in una gestione oculata delle risorse economiche. Viene costantemente monitorato l'andamento della gestione economica e finanziaria e gli indici di bilancio più significativi.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

L'Ancora ETS possiede una quota di partecipazione ai seguenti Consorzi di Cooperative:

o Consorzio Agorà Network Società Cooperativa Sociale – Vico del Serriglio 3 – Genova



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori- CDA

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	Sesso	Data nomina	Carica
Anna Marina Saccone	Sì	F	03/05/2013	Presidente
Novello Caria	No	M	03/05/2013	Consigliere
Paolo Pirra	No	M	03/05/2013	Consigliere

Gli Organi Sociali

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Anna Marina Saccone, Legale Rappresentante

Consiglieri del C.D.A: Paolo Pirra e Novello Caria

Attività

Lo statuto della Fondazione enuncia in modo dettagliato le regole cui deve attenersi la Fondazione nello svolgimento della propria attività.

In particolare, dall'art. 7 vengono indicate le modalità di costituzione e di amministrazione del Consiglio di Amministrazione. Al Consiglio di amministrazione competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.

L'Organo di Amministrazione ha tra gli altri i seguenti compiti:

- elegge, al suo interno, il Presidente e, ove opportuno, il Vicepresidente;
- amministra la Fondazione;
- predispone il bilancio d'esercizio nonché, se previsto, il bilancio sociale, e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e previsti dalla normativa vigente
- delibera eventuali modificazioni dello statuto come disciplinato successivamente nel presente Statuto e approva i regolamenti che ritiene necessari e/o opportuni alla migliore realizzazione dello scopo statutario;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione come disciplinato successivamente nel presente Statuto;
- delibera in merito agli altri argomenti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ORGANO DI CONTROLLO/ REVISIONE LEGALE DEI CO//NTI

Revisore dei Conti: Maurizio Marricone fino al 18/02/2026- Giovanni Rosso dal 18/02/2026//

Attività

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Organo di Amministrazione, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. n. 117/2017;
- attesta che il bilancio sociale, laddove compilato nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017, sia redatto secondo le linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

FUNZIONI DI STAFF- RESPONSABILI E REFERENTI

Ufficio amministrativo: Laura Romano

Ufficio del personale: Laura Romano

Ufficio gare: Laura Bertolini

Ufficio formazione: Lorenzo Martinengo

Ufficio selezione del personale: Andrea Mandraccia

Sistema HACCP: Michele Bruzzone

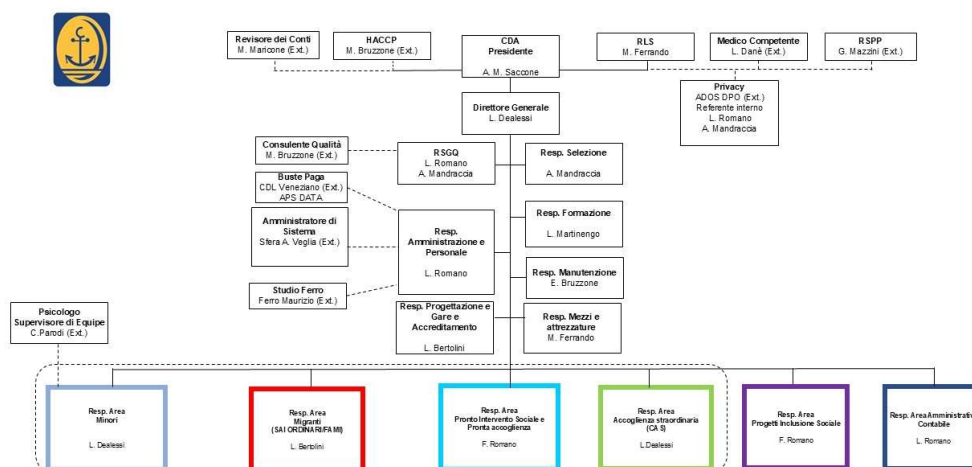
RSPP D. Lgs.81/08: Giambattista Mazzini

RLS: Marco Ferrando

DPO GDPR 679/2016: ADOS SRL

Medico competente: Luciano Danè

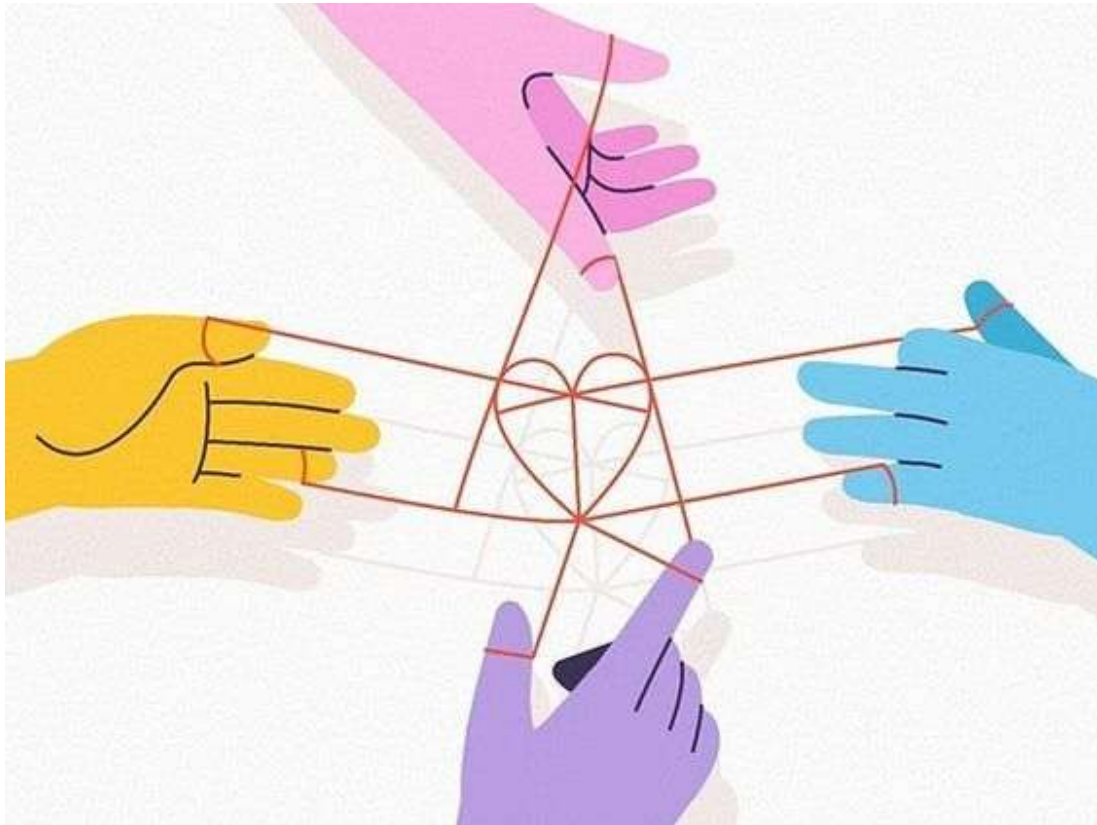
Organigramma



Mappatura dei principali stakeholder

L'Ancora ETS è un Ente del Terzo Settore che opera all'interno di un sistema di relazioni complesso con molteplici soggetti coinvolti, sintetizzato mettendo in primo piano le relazioni con il personale (compresi stager), beneficiari (utenti) e clienti (pubblici e privati). In secondo piano, ma altrettanto importanti, territori, fornitori, ma anche generazioni future, in omaggio allo sviluppo sostenibile.

Il Bilancio sociale è dedicato a tutti i nostri interlocutori, perché possano valutare quanto le attività e le iniziative di L'Ancora ETS siano rispondenti ai loro interessi, secondo gli enunciati della nostra mission.



Per sottolinearne la varietà di ambiti, oltre alla quantità, in cui sviluppiamo lavoro e competenze, riportiamo i nostri principali stakeholder:

ENTI PUBBLICI: Prefettura di Savona, Distretto Sociale 7 Savonese, Distretto Sociale 5 Finalese, Comune di Genova, Comune di Roccavignale, Comune di Finale Ligure, Comune di Calizzano, Prefettura di Genova, Regione Liguria, Distretto Sociale 6 Bormide, Comune di Millesimo, Comune di Osiglia, Comune di Murialdo, Comune di Pietra Ligure

PRIVATI: Agorà Soc. Coop. Sociale, Consorzio Agorà Network, Anteo Impresa Sociale, Fondazione Diocesana Comunità Servizi, Arcimedia, CRI, Teatro 21, Enti del Terzo Settore rete coprogettazione "Maggiordomo di Quartiere", Enti del Terzo Settore, Università di Genova, Auser, Enti del Terzo Settore rete coprogettazione "Povertà Educativa", Enti del Terzo Settore rete coprogettazione "Accoglienza che cura 2", Enti del Terzo Settore rete coprogettazione "Insieme si può", Università di Genova, Auser, Isforcoop, Ente Scuola Edile Savona, Elfo, Progetto Città Società Cooperativa Sociale, Associazione Cresci, Cooperativa Sociale San Pio, Cooperativa Freya e Fondazione Gèrine Fabre.

Tipologia di stakeholder

Tipologia di stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Intensità
Personale	I lavoratori che hanno prestato servizio nel 2025 presso la Fondazione L'Ancora ETS sono 93 La Fondazione raccoglie i bisogni e le difficoltà dei lavoratori attraverso lo strumento della customer satisfaction al fine di migliorare il benessere sul luogo di lavoro e di mantenere buoni contatti con i propri lavoratori	5-Co-gestione
Beneficiari	Con i beneficiari vi è una relazione diretta, usufruiscono e fanno parte dei nostri servizi. Influenzano la progettazione e realizzazione dei servizi poiché la qualità è correlata al bisogno dei fruitori	3-Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	I rapporti con i Comuni vengono gestiti tramite una convenzione per rispondere, con qualità, competenza ed economia al bene comune della comunità	3-Co-progettazione
Collettività	Per la Fondazione L'Ancora ETS è molto importante essere una presenza attiva e significativa sul territorio, in collaborazione con le famiglie ed i servizi pubblici e far parte della rete dei servizi sul territorio ligure	3-Co-progettazione

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Composizione del personale

Il personale di Fondazione L'Ancora ETS è composto da 71 persone (al 31.12.2025).

Tirocini e stage

N.TIROCINI E STAGE	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

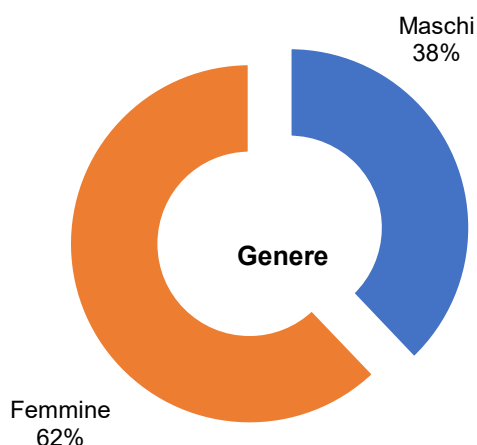
Volontari

N.VOLONTARI	TIPOLOGIA VOLONTARI
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

TURN OVER

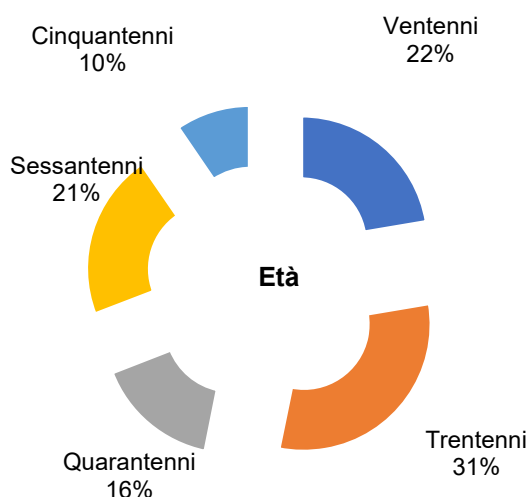
Si sono avute 43 assunzioni e 29 cessazioni

GENERE



ETÀ

La fascia di età dei lavoratori più rappresentativa è quella dei trentenni (31%)



LIVELLI

D1 e D2 sono i livelli previsti dal Contratto nazionale delle cooperative sociali più rappresentativi dell'organizzazione con la percentuale del 38% sul totale. Per quanto riguarda le retribuzioni, non esistono discriminazioni di genere; il contratto nazionale è applicato integralmente ai dipendenti

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	14	22	13	35	5	4
% sul totale dei lavoratoti	15,05%	23,66%	13,98%	37,64%	5,37%	4,30%

ORE LAVORO

Fondazione L'Ancora ETS ha prodotto 110.008 ore complessive lavorabili nell'arco dell'anno e quindi 301,40 ore al giorno.

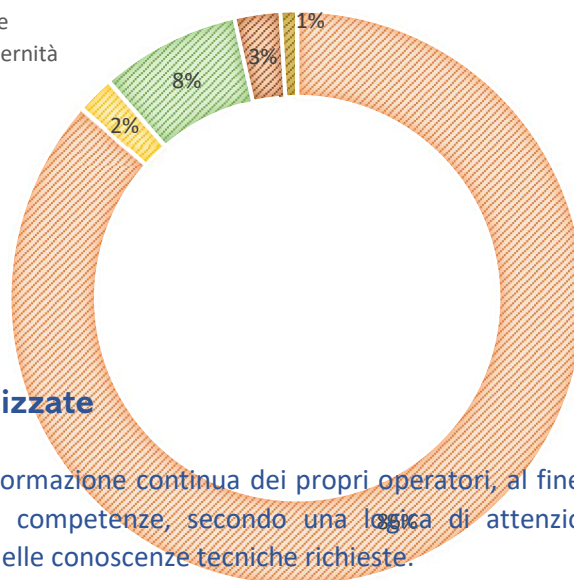
MOTIVI DI ASSENZA DA LAVORO

Nel 2025 si sono registrate 2271 ore di assenza per malattia, 2758 ore per maternità, 0 ore per infortuni, 8412 ore per ferie e 981 ore di altre assenze (permessi a vario titolo).

Ore di assenza dal lavoro

	2025
MALATTIA	2271
MATERNITÀ	2758
INFORTUNIO	/
LEGGE 104	16
ALTRE ASSENZE	981
FERIE	8412

■ Ore complessive lavorabili
■ Malattia
■ Ferie
■ Maternità



Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Fondazione L'Ancora ETS investe costantemente nella formazione continua dei propri operatori, al fine di garantire il costante supporto e rafforzamento delle competenze, secondo una logica di attenzione all'atteggiamento professionale e all'approfondimento delle conoscenze tecniche richieste.

La Fondazione L'Ancora ETS si è dotata di una struttura dedicata alla formazione interna che collabora stabilmente con i principali Enti di Formazione (Ente Scuola Edile, Futura, Elfo e Isforcoop) per la progettazione di pacchetti formativi finanziati dal Fondo paritetico interprofessionale Foncoop e dalla formazione finanziata dal FSE.

Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro

Si è svolta la riunione periodica come di consueto con RLS, MC, RSPP e Presidenza; sono continuati i sopralluoghi sulle strutture della Fondazione, l'aggiornamento e redazione dei DVR della Fondazione.

La Fondazione L'Ancora ETS ha provveduto alla corretta informazione e formazione dei lavoratori relativamente a:

- rischi per la salute e sicurezza connessi alle attività dell'impresa in generale
- procedure di primo soccorso, lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro
- rischi specifici per l'attività svolta, la normativa di sicurezza e le misure adottate dall'azienda in materia di prevenzione e protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, adeguatamente formato, è il punto di riferimento dei lavoratori per quanto concerne gli aspetti di prevenzione e protezione sul proprio posto di lavoro.

HACCP Sicurezza Alimentare:

Il personale Addetto alla distribuzione, somministrazione e porzionamento pasti" e "Addetto alla manipolazione" è adeguatamente formato ai sensi del D. Lgs 193/2007. Sono stati svolti numerosi sopralluoghi alle strutture per verificare adeguatezza di procedure e infrastrutture.

Sistema di gestione per il trattamento e la protezione dei dati personali

Il DPO ha redatto un Modello di gestione, approvato dal Titolare del Trattamento, che definisce la Privacy Policy per garantire la conformità al Regolamento Europeo (GDPR 679/2016) definendo:

- o l'ORGANIGRAMMA
- o REGOLAMENTO applicativo del Sistema
- o il REGISTRO DEI TRATTAMENTI per tutte le strutture
- o il DPI ASSESSMENT per ora limitatamente alla sede centrale
- o le INFORMATIVE generali per tutti i Servizi
- o i CONSENSI generali (dove applicabili) per tutti i Servizi
- o le INFORMATIVE per i dipendenti
- o MODULO specifico per esercitare i "diritti dell'interessato"
- o Procedura per la gestione dei DATA BREACH
- o le nomine e le istruzioni per gli AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO, le INFORMATIVE standard relativamente alla VIDEOSORVEGLIANZA e la nomina per AUTORIZZATI al controllo della VIDEOSORVEGLIANZA
- o l'INFORMATIVA e LIBERATORIA FOTO VIDEO per la corretta acquisizione dei dati biometrici e il libero utilizzo degli stessi nell'ambito dei Servizi
- o Format DPA per la nomina dei Responsabili del trattamento dei sub responsabili

Il DPO ha pianificato e erogato la formazione in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione (sia dipendenti che collaboratori)

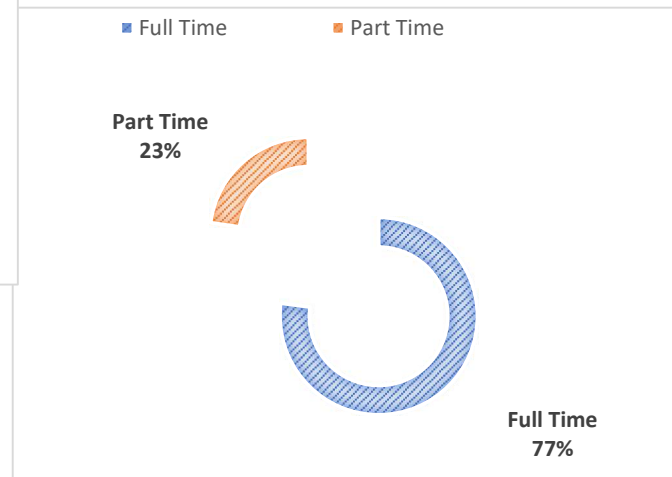
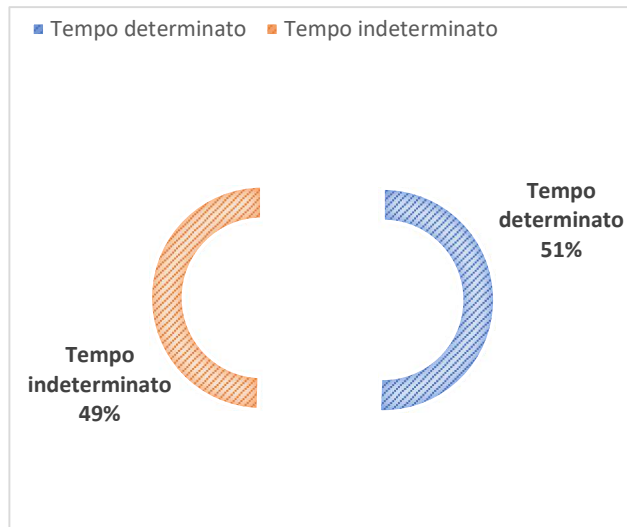
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Sul totale dei lavoratori impiegati, il 67% sono tempi Indeterminati: un importante risultato!

ANNO	T. DET	T. INDET	TOTALE
2025	47	46	93

ANNO	FULL-TIME	PART-TIME	TOTALE
2025	64	29	93

IL CAPITALE UMANO



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

TIPOLOGIA COMPENSO		TOTALE ANNUO LORDO
Presidente	Indennità	0,00
Membri del CDA	Non definito	0,00
Dirigenti	Lavoro dipendente	109.018,66
Volontari	Non definito	0,00
Organo di controllo (monocratico)	compenso annuo	2.080,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali- CCNL Cooperative Sociali integrato AGIDAE Socioassistenziale- CCNL Dirigenti Cooperative**

Ai sensi dell'art.13 D. Lgs 112/117 si dichiara che la differenza tra il minimo e il massimo retributivo relativo ai lavoratori dipendenti nel nostro ente sta nel rapporto massimo di uno a otto previsto dal su richiamato articolo; per la precisione, nel caso di specie, il rapporto effettivo massimo è di 1 a 4,041

Per il calcolo di tale rapporto si è tenuto conto della retribuzione lorda di fatto, annualizzata e riproporzionata al tempo pieno, comprensiva di scatti, superminimi e ogni altra voce che abbia rilevanza economica.

Rapporto tra retribuzione di fatto annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il rapporto effettivo tra la retribuzione massima e quella minima dei lavoratori della nostra impresa sociale è risultato di uno a quattro virgola zero quarantuno

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non ci sono rimborsi ai volontari**

WELFARE AZIENDALE

Per implementare la produttività e migliorare il clima interno è stato sviluppato per il personale:

- o Politiche di conciliazione tempi vita/lavoro

- o Fondo Previdenza Complementare Cooperlavoro

- o “Sportello di Ascolto” rivolto a colleghi in difficoltà sul piano professionale per la prevenzione del burn-out.

- o *Mutua ligure/ Fondo Cesare Pozzo*: è una società di mutuo soccorso ad adesione volontaria per la promozione della salute, che propone Piani di assistenza per prestazioni sociosanitarie e socioassistenziali integrative al Servizio Sanitario Nazionale. Fondazione L’Ancora ETS versa 120 €/annui per lavoratore a tempo indeterminato.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Fondazione L'Ancora ETS opera:

○ **Descrizione ambito attività e settore nel quale l'organizzazione svolge l'attività:** progettazione, gestione ed erogazione servizi residenziali e non residenziali in ambito socioeducativo, assistenziale, sociosanitario, formativo, animativi, ludico-ricreativo e di inclusione sociale per fasce deboli (ex degenti di istituti psichiatrici e soggetti già in trattamento per patologie psichiatriche- minori a rischio- ex carcerati- soggetti in particolari condizioni di svantaggio ed emarginazione, portatori di handicap psicofisico e sensoriale, anziani, donne vittime di violenza di genere, minorenni e nuclei genitore-bambino)

○ **Oltre alla gestione dei progetti già in corso di realizzazione, i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:**

- ✓ Realizzazione in coprogettazione dei seguenti progetti:
 - Pronta emergenza sociale a valere sulla Quota servizi Fondo Povertà per Ats 21 Capofila Comune di Finale Ligure (Sv)
 - Pronto Intervento Sociale a valere sulla Quota servizi Fondo Povertà per il Distretto Sociale 7 Savonese
 - PNRR M5C2 - INVESTIMENTO 1.2 “PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ” – FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU con il Distretto Sociale 7 Savonese
 - “Centro per la Famiglia” sul territorio del l’Ambito Territoriale Sociale n. 7 Savonese e dell’Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide
 - PNRR M5C2 INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA-CENTRO SERVIZI– FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU con il Distretto Sociale 7 Savonese
- ✓ Avvio della coprogettazione per Pronto Intervento Sociale a valere sulla Quota servizi Fondo Povertà per il Distretto Sociale 6 Bormide
- ✓ Avvio della Casa per Ferie Sociale nell’immobile di Via Bazzino, Savona per la gestione delle emergenze abitative
- ✓ Gestione della Pronta emergenza sociale a valere sulla Quota servizi Fondo Povertà per l’Ats 22 Capofila Comune di Pietra Ligure (Sv) a partire dal 01/07/2025
- ✓ Prosecuzione dell’ATS con capofila Agorà Società Cooperativa Sociale e con Fondazione l'Ancora; per la gestione per conto del Comune di Genova del servizio di accoglienza temporanea integrata di minori stranieri non accompagnati in una struttura sita nel comune di Genova, in Passo dell’Acquidotto
- ✓ Capofila del Progetto METIS nell’ambito del Patto di solidarietà “Insieme si può” – Progetto Area Disabili DGR 125/2025 Regione Liguria;
- ✓ Gestione del Progetto FAMI “Cultura inclusiva” per azioni di Capacity Building con la Prefettura di Savona
- ✓ Gestione del servizio di mediazione linguistica nell’ambito dei CPIA per conto del Comune di Savona per la realizzazione Progetto FAMI Nuovi Percorsi
- ✓ Avvio del partenariato per la gestione di “L.I.S.T. Lavoro Inclusione Sostenibilità Territorio” Operazione finanziata da Regione Liguria finalizzata alla realizzazione di interventi integrati per favorire l’inserimento socio lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione sociale” a valere sul Programma Regionale FSE+ Liguria 2021-2027 ABILITÀ AL PLURALE 3
- ✓ Avvio del Progetto FAMI “Ad Integrationem” nell’ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Avviso Pubblico “0041-Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati – Cluster I
- ✓ Prosecuzione del servizio di accompagnamento e assistenza nell’ambito del trasporto scolastico per scuole infanzia e scuole plessi in affidamento dal Comune di Finale Ligure
- ✓ Partecipazione all’ATS regionale con Capofila Agorà Soc. Coop. Sociale per la realizzazione di una coprogettazione con Regione Liguria finanziata a valere sui fondi PR Liguria FSE+ del Progetto “Maggiordomo di Quartiere” con uno sportello sul territorio di Finale Ligure

- ✓ Partecipazione all'ATS con Agorà Soc. Coop. Sociale e Fondazione Gérine Fabre per l'affidamento del lotto unico servizio di ospitalità temporanea con accompagnamento educativo per famiglie e singoli in condizione di emergenza e urgenza sociale
- ✓ Partecipazione all'ATS con capofila il Distretto Sociale 7 Savonese per il progetto "Accoglienza che cura 2" finanziato da Fondazione Compagnia San Paolo nell'ambito del bando "Territori Inclusivi 2023"

○ **Descrizione sintetica del contesto territoriale e sociale nel quale la Fondazione intende intervenire e bisogni a cui si intende rispondere:** La Fondazione L'Ancora ETS opera sulle Province di Savona e Genova ampliando l'offerta dei servizi dedicati alle fasce deboli fornendo servizi residenziali e non, che rispondano alle necessità territoriali e opera principalmente nei seguenti ambiti, che nel 2025 si sono ampliati e radicati:



AREA SOCIO EDUCATIVA

SERVIZI RESIDENZIALI E NON PER MINORI E GIOVANI ADULTI

Con interventi di accoglienza temporanea per minori stranieri non accompagnati, con la gestione di CEA e SAI dedicati a minori stranieri non accompagnati e giovani adulti in convenzione con Il Distretto Sociale 7 Savonese e il Comune di Genova, con l'attivazione del pronto intervento per minori soli, con attività di accompagnamento sul trasporto scolastico dei minori e di attività di contrasto alla povertà educativa, con le attività di pronto intervento per l'ATS 21 e 22



AREA MIGRANTI

SAI / CAS ADULTI SINGOLI e NUCLEI FAMILIARI

Con la gestione di strutture SAI/SIPROIMI e CAS attive sul territorio della Provincia di Savona e Genova. Il sistema multilivello che vede la presenza di grandi, medie, piccole strutture e alloggi garantisce la collaborazione dei beneficiari nel luogo migliore a seconda del livello del percorso, favorendo progetti individualizzati diffusi territorialmente.

PROGETTI FAMI e SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICA

progetto FAMI "L'ITALIA SONO ANCH'IO"



AREA EMERGENZA ABITATIVA E INCLUSIONE SOCIALE

SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA ABITATIVA PER NUCLEI FAMILIARI E PERSONE SINGOLE IN CONDIZIONI DI EMERGENZA ALLOGGIATIVA

- ✓ con il servizio di pronta accoglienza abitativa per nuclei familiari e persone singole inviate dal Distretto Sociale 7 Savonese ed interventi a favore di persone in condizioni di marginalità o povertà estreme con le attività di pronto intervento per l'ATS 21 e 22

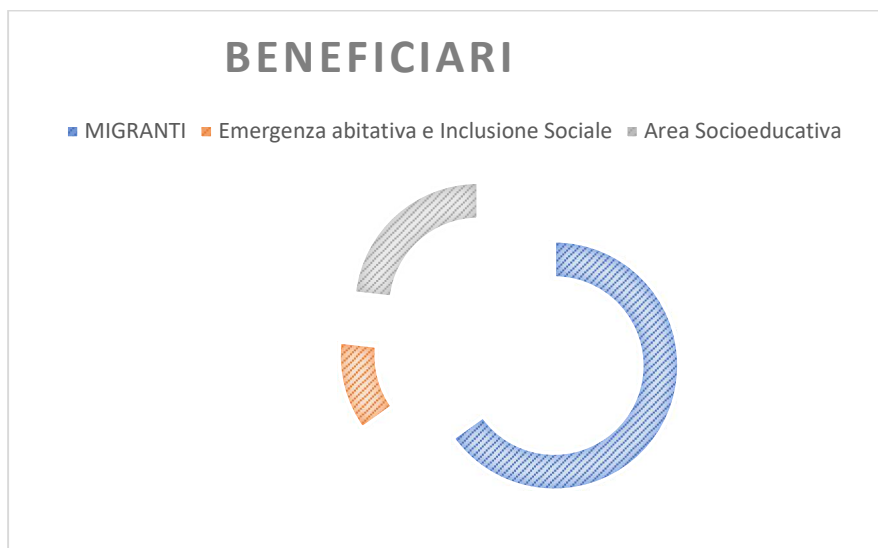
SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE

- ✓ implementazione dell'area inclusione sociale con il servizio di Maggiordomo di Quartiere
- ✓ la Casa per Ferie Sociali per le emergenze abitative
- ✓ servizi residenziali per persona con disabilità grave e senza fissa dimora
- ✓ Centro Famiglia sul territorio del l'Ambito Territoriale Sociale n. 7 Savonese e dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide

Il Monitoraggio delle Attività svolte

Per quanto riguarda il **Monitoraggio annuale** delle attività nell'ambito delle strutture operative e dei servizi della Fondazione, abbiamo raccolto ed organizzato i dati relativi al 100% delle prestazioni erogate nell'ambito delle **Aree di Produzione**:

- Socio-educativa
- Migranti
- Emergenza abitativa e inclusione sociale



Tipologie di beneficiari

AREA MIGRANTI

Nome del servizio: SAI Finale Ligure/ SAI Roccavignale/ SAI Calizzano

Tipologia di beneficiari: Adulti singoli e nuclei familiari extracomunitari richiedenti o titolari di protezione internazionale o temporanea

Nome del servizio: CAS- Prefettura di Savona

Tipologia di beneficiari: Adulti singoli e nuclei familiari extracomunitari richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione temporanea

Nome del servizio: CAS-Prefettura di Genova

Tipologia di beneficiari: Adulti singoli e nuclei familiari extracomunitari richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione temporanea

Nome del Servizio: FAMI "Ad Integrationem"

Tipologia di beneficiari: Adulti singoli e nuclei familiari extracomunitari titolari di protezione

AREA SOCIOEDUCATIVA

Nome del servizio: Accoglienza temporanea integrata di minori stranieri non accompagnati- Comune di Genova

Tipologia di beneficiari: Minori stranieri soli non accompagnati

Nome del servizio: CEA/ SAI MSNA Distretto Sociale 7 Savonese

Tipologia di beneficiari: Minori stranieri soli non accompagnati

Nome del servizio: Servizio di Pronto Intervento Distretto Sociale 7 Savonese

Tipologia di beneficiari: Minori stranieri soli non accompagnati

Nome del servizio: Comunità Alloggio "Orione"

Tipologia di beneficiari: Giovani adulti e neomaggiorenni in proseguito amministrativo

AREA EMERGENZA ABITATIVA E INCLUSIONE SOCIALE

Nome del servizio: PIS Distretto Sociale 7 Savonese e Servizio di pronta accoglienza abitativa per nuclei familiari e persone singole in condizioni di emergenza alloggiativa per ATS 21 e 22

Tipologia di beneficiari: Singoli o Nuclei familiari in emergenza sociale e/o in disagio abitativo

Nome del servizio: Dopo di Noi

Tipologia di beneficiari: Disabili gravi con certificazione L 104 art. 3 comma 3, con patologie psichiatriche segnalati da DSM ASL 2 Savonese

Nome del servizio: Casa per Ferie Sociale

Tipologia di beneficiari: Singoli o Nuclei familiari in emergenza sociale e/o in disagio abitativo

Nome del servizio: Maggiordomo di Quartiere

Tipologia di beneficiari: persone in svantaggio sociale

Nome del servizio: Percorsi di autonomia per persone con disabilità grave

Tipologia di beneficiari: Disabili gravi con certificazione L 104 art. 3 comma 3 segnalati da SC Disabili ASL 2 Savonese

Nome del Servizio: Stazioni di Posta/ Centro Servizi

Tipologia di beneficiari: Persone senza fissa dimora

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori d'interesse

Sono state promosse l'autonomia, le capacità e le risorse degli utenti. Dopo aver valutato il livello di autonomia e delle abilità degli utenti, per ciascuno è stato definito un progetto individualizzato con la definizione degli obiettivi e le attività mediante le quali perseguirli. Infine, è stata effettuata una verifica del raggiungimento degli stessi.

È stata garantita una presenza attiva e significativa nella rete dei servizi sul territorio: sono stati effettuati incontri con le assistenti sociali di riferimento degli utenti; sono stati garantiti passaggi di informazione con altre strutture presenti sul territorio in favore degli utenti.

È stata garantita la partecipazione attiva dei lavoratori, mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività.

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

La nostra natura sociale ci chiama costantemente ad ulteriori sfide, che derivano dalla missione di rispondere ai bisogni delle persone a partire dai più fragili e saper leggere preliminarmente le necessità sociali prima che diventino emergenze; l'impoverimento della società e gli eventi bellici in corso che stanno destabilizzando il mondo nella sua globalità e nei suoi rapporti, temiamo che aumenteranno esponenzialmente i bisogni sociali.

Fondazione L'Ancora ETS, ha dimostrato di saper rispondere prontamente ai cambiamenti sociali con una buona inventiva, la necessaria flessibilità e una solida capacità organizzativa.

Come ogni anno, uno degli obiettivi principali della Fondazione è quello di afferrare delle opportunità significative per migliorare l'efficienza operativa, ampliare l'impatto sociale e rafforzare la sostenibilità economica con la volontà di innovare senza snaturarci e la necessità di sviluppare attività sempre in linea con i nostri valori. Vogliamo rafforzare un impegno condiviso verso i principi di trasparenza, responsabilità e integrità, al fine di rafforzare la fiducia dei nostri stakeholder interni ed esterni e migliorare la coerenza delle nostre azioni sociali e organizzative. Vogliamo creare un ambiente inclusivo, equo e rispettoso delle diversità di genere, promuovendo una cultura che valorizza le differenze e sostiene le donne e le persone marginalizzate, sia all'interno della nostra realtà che nelle comunità nelle quali opera.

Impatto Sociale

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come la Fondazione L'Ancora agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la Fondazione stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la Fondazione L'Ancora ha investito in relazioni strutturate.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a comuni tavoli di co-progettazione.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Le criticità più rilevanti nel 2025 hanno riguardato l'avvio di numerosi servizi in contemporanea e la difficoltà a reperire personale qualificato per i servizi.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi		2025
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		6.027.351
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		0
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		43.935
E) Proventi di supporto generale		0
F) Proventi figurativi		0

Patrimonio		2025
Fondo di dotazione dell'ente		35.000
Patrimonio vincolato		0
Totale patrimonio netto		6.474.387

Conto economico		2025
Avanzo/disavanzo d'esercizio		1.317.641

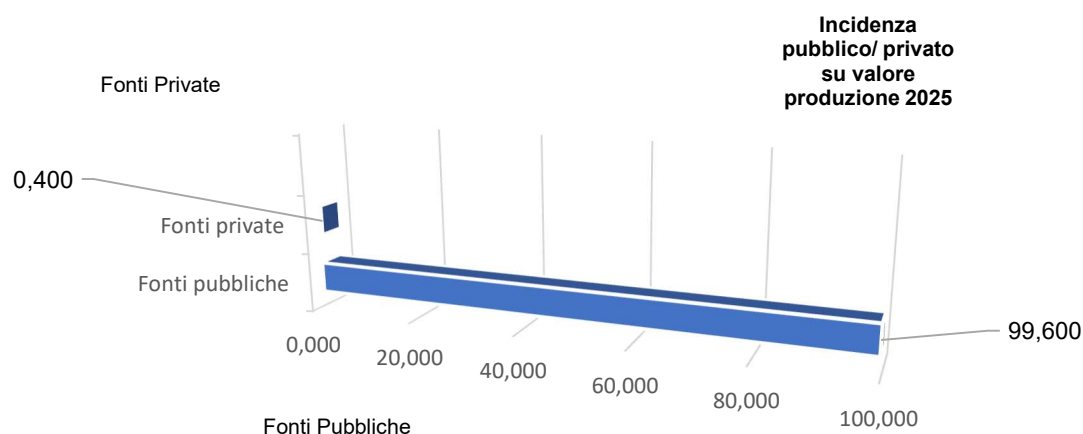
Costo del lavoro		2025
Costo del lavoro		1.948.110
Peso su totale valore di produzione		32,32 %

Ricavi per settore di attività

2025	Enti Pubblici	Enti Privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	6.000.657		6.000.657
Servizi educativi		26.694	26.694
Servizi sanitari			
Servizi socio-sanitari			
Altri servizi			
Contributi			

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025

2025		
Proventi da contratti con enti pubblici	6.000.657	99,6 %
Altri ricavi, rendite e proventi	26.694	0,04%



Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolti fondi:
non sono state previste attività di raccolta fondi.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non presenti

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Non rilevanti con riferimento all'attività dell'ente.

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non vi sono contenziosi o controversie in corso.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc...

L'impostazione dei servizi offerti dalla Fondazione valorizza temi quali: impegno sociale, legalità, rispetto della dignità della persona e dei suoi diritti e doveri, rispetto della parità di genere, etc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono avvenute sempre con la partecipazione massiva dei componenti, conseguenza del senso di appartenenza.

Progettazione futura

Nel 2026 in coerenza con il nostro piano di progettazione dei servizi, per il prossimo anno riteniamo importante concentrare gli sforzi su:

- la realizzazione delle attività oggetto di coprogettazione
- creazione di servizi dedicati ai senza fissa dimora e al contrasto della povertà estrema
- Radicamento sul territorio
- Diversificazione dei servizi proposti, al fine di rispondere prontamente ai nuovi bisogni derivanti dalle emergenze abitative e dalla necessità di collocamento di nuclei familiari indigenti
- Partecipazione a bandi per il consolidamento delle attività progettuali e l'efficientamento energetico
- Attenzione massima e relativi investimenti in tema di sicurezza dei nostri operatori e beneficiari
- Equilibrio di bilancio ed applicazione integrale del CCNL Cooperative Sociale
- Revisione logo e sito internet



MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO

All'organo di controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017, ricorrendo i presupposti previsti all'art. 31 dello stesso D. Lgs., è stato conferito l'incarico di Revisore Legale dei conti.

Di seguito si riporta l'attestazione di conformità da lui redatta che fa parte integrante del presente bilancio

“Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore,

Si precisa, come già evidenziato nella premessa della Relazione unica al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025, che il sottoscritto ha ricevuto in data 18 febbraio 2026 l'incarico di Organo di Controllo con funzione di Revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 117, in occasione dell'iscrizione al RUNTS della Fondazione.

Per questo motivo l'attività svolta relativa all'esercizio 2025 è limitata al controllo formale della documentazione amministrativa e contabile a supporto del bilancio d'esercizio.

Sulla base di tale attività è avvenuta la di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione l'Ancora ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m.. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

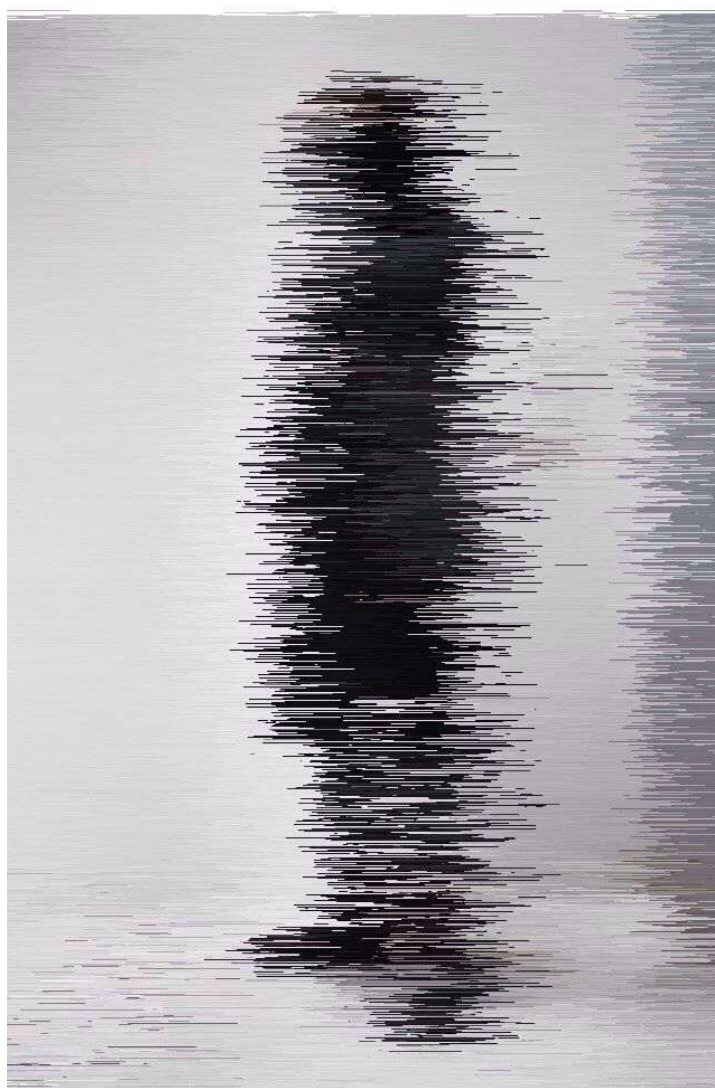
L'ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della Fondazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti: - conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida; - presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni; - rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida. Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della Fondazione l'Ancora ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firmato in originale

Dott. Giovanni Rosso



FONDAZIONE L'ANCORA ETS

Piazza Mameli 4/2- 17100 Savona

Indirizzo PEC fondazionelancoravarazzeonlus@pec.it

CF. 92100690095 / P.IVA 0181070009

<https://www.ancoravarazze.it/>